

DOCUMENTO D'INTEGRAZIONE DEL DVR

CONTENENTE ANCHE LE MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI
PROTEZIONE PER LE SCUOLE PUBBLICHE

DOCUMENTO PRODOTTO IN BASE AL "PIANO SCUOLA 2020-2021" MIUR e successive
integrazioni anche in Recepimento delle indicazioni presenti nel Rapporto ISS COVID-19 n.
58/2020

Documento rilasciato ai propri Clienti (servizio RSPP)

Rev. 2020-01_008

del 24/8/2020

“La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”

Indice del documento

Premessa e valutazione del rischio biologico	3
MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	6
Riprogettazione, allestimento e utilizzo degli spazi.....	6
Aule didattiche	6
Principi generali.....	6
Azioni da intraprendere con urgenza	6
Criteri da considerare durante la riprogettazione degli spazi	6
Ambienti comuni.....	7
Principi generali.....	7
Azioni da intraprendere con urgenza	7
Criteri da considerare durante la riprogettazione degli spazi	8
Ambienti ad uso comune	9
Programmazione degli acquisti – dotazione di materiali e DPI	11
Programmazione della formazione dei lavoratori, degli studenti, informazione dei genitori e diffusione dei patti di corresponsabilità	13
Organizzazione dell'emergenza	15
Protocollo organizzativo	17
Allegati:	20
Allegato 1 - Tavola sinottica degli adempimenti e delle azioni di miglioramento	20
Allegato 2 – check list 01 verifica sull'attuazione delle misure di prevenzione e protezione COVID-19 rev. 2020-01	21

Premessa e valutazione del rischio biologico

Ai sensi degli art. 28, 29, 30 e 33 del Dlgs 81/2008, in qualità di società che eroga il servizio di RSPP, per fronteggiare la situazione di pandemia COVID-19, proponiamo un sistema organico di azioni volte al conseguimento di livelli di miglioramento delle azioni di prevenzione e protezione dai rischi.

Questo documento integra ma non modifica il DVR.

È di tutta evidenza, inoltre, che la situazione emergenziale di carattere sociale, nazionale e non, investendo l'intera popolazione, è connotata da un indice di rischio determinato dalla particolare evoluzione del fenomeno, dalle condizioni soggettive dei singoli, nonché da un'indeterminazione valutativa che non può che essere rimessa alle alte istituzioni, sia per complessità che per entità del rischio nonché per le misure di prevenzione da adottare.

La valutazione del rischio e le relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali, infatti, sono, per forza di cose, rimesse al Governo, alle Regioni, ai Prefetti, ai Sindaci ed ai Gruppi di esperti chiamati ad indicare in progress le misure ed i provvedimenti che via via si rendono più opportuni in ragione della valutazione evolutiva dell'emergenza.

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), verrà aggiornato solo per i rischi specifici connessi alla peculiarità dello svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero laddove vi sia un pericolo di contagio da COVID-19 aggiuntivo e differente da quello della popolazione in generale. Diversamente risulta fondamentale adottare le precauzioni già note e diffuse dal ministero della Salute, declinandole alla specificità dei luoghi e delle attività lavorative.

Fonte Ispettorato Nazionale del Lavoro, nota 89 del 13/3/2020.

Si dichiara che il rischio biologico connesso al Virus Sars2 CoVid-19, valutato per l'Istituto è pari a quello della popolazione in generale. Il rischio organizzativo connesso all'affollamento degli ambienti scolastici, è valutato e mitigato sulla base delle indicazioni ministeriali, delle ordinanze regionali e delle leggi dello Stato, tale rischio risulta nella classificazione INAIL del 23/4/2020, MEDIO-BASSO.

METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INAIL

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento fisico (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.). Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Il punteggio risultante dalla combinazione delle 3 variabili, viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**
- 1,00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

In base a tale analisi, al settore Istruzione è stata attribuita la Classe di rischio MEDIO-BASSA.

Il presente documento fornisce pertanto una guida sugli interventi proposti e necessari, arrivando a definire le azioni concrete che ogni Istituto deve affrontare nei limiti dei criteri appena esposti.

La prima azione svolta per la produzione del documento è stata quella relativa all'analisi dei bisogni in funzione delle prescrizioni normative ed all'attuazione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del MIUR, denominato Piano Scuola 2020-2021 a cui sono seguite azioni d'interpretazione e la disponibilità

di ulteriori dettagli da parte del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) ed alcune indicazioni di dettaglio con note di USR Veneto, Emilia Romagna e Lazio.

INFORMAZIONI SU VIRUS E MALATTIA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- *Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore*
- *altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).*

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

SINTOMI

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- *naso che cola*
- *mal di testa*
- *tosse*
- *gola infiammata*
- *febbre*
- *una sensazione generale di malessere*

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono normalmente gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è opportuno, in caso di sospetto, contattare le strutture preposte.

TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutando;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, meno quella da superfici contaminate. E' comunque utile l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; l'uso di detergenti a base di alcol, come ad esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina), è sufficiente a uccidere il virus

TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE E LAVORATORI ED ALUNNI FRAGILI

L'art. 83 d.l. 34 del 19 maggio 2020 prevede che i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti al rischio, in ragione dell'età, della condizione da Immunodepressione e di una pregressa infezione da Covid-19 ovvero da altre patologie che determinano particolari situazioni di fragilità del lavoratore e nel caso delle scuole, anche degli alunni.

Nel caso della SSS, si tratta di una visita medica sui lavoratori inquadrabili come "fragili" ovvero sui lavoratori che, per condizioni derivanti da immunodeficienze da malattie croniche, da patologie oncologiche con immunodepressione anche correlata a terapie salvavita in corso o da più co-morbilità, valutate anche in relazione dell'età, ritengano di rientrare in tale condizione di fragilità.

Per i datori di lavoro che non sono tenuti, ai sensi dell'art. 18, co. 1 lett. a), d.lgs. 81/2008, alla nomina di un medico competente, fermo restando la possibilità di nominarne uno per la durata dello stato di emergenza, la sorveglianza straordinaria, può essere richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con i propri medici del lavoro.

Nel caso di alunni DVA o affetti da patologie ascrivibili ai concetti appena espressi, l'attestazione della condizione di fragilità, sarà prodotta dal medico che assiste l'alunno stesso.

Come richiedere la visita in alternativa al servizio fornito dal Medico competente

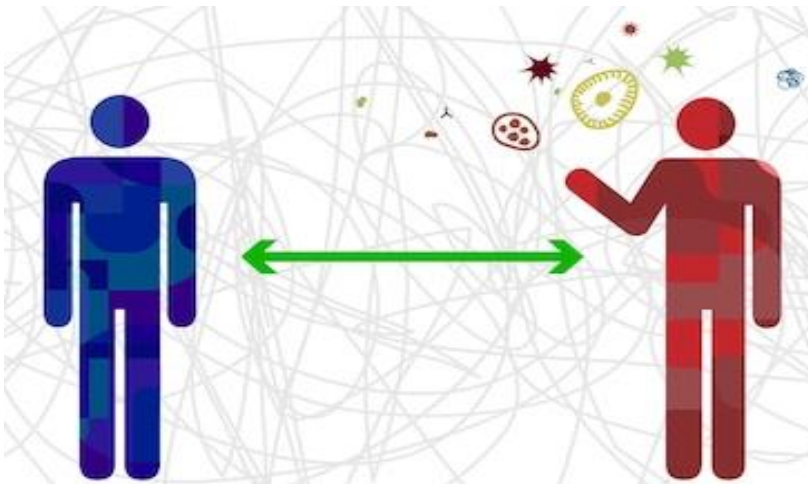
Il datore di lavoro o un suo delegato possono inoltrare la richiesta di visita medica attraverso l'apposito servizio online "Sorveglianza sanitaria eccezionale", disponibile a decorrere dal 1° luglio 2020 e accessibile dagli utenti muniti di credenziali dispositive, e successivamente viene individuato il medico della sede territoriale più vicina al domicilio del lavoratore.

Per gli utenti non registrati le credenziali possono essere acquisite tramite:

- Spid;
- Inps;
- Carta nazionale dei servizi (Cns);
- Inail, con l'invio dell'apposito modulo da inoltrare attraverso i servizi online o da consegnare presso le sedi territoriali Inail.

MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE Riprogettazione, allestimento e utilizzo degli spazi

Aule didattiche



Principi generali

- Garantire spazi didattici più ampi possibile e di facile quindi veloce igienizzazione, con lo scopo di minimizzare l'impegno di risorse umane per le attività necessarie.

Azioni da intraprendere con urgenza

- **Le classi dovranno essere svuotate di tutto quanto non strettamente necessario** ad eccezione di:
 - banchi
 - sedie
 - cattedra
 - LIM o lavagna con rispettivo spazio operativo
 - Cestino rifiuti indifferenziati (non idoneo per smaltimento mascherine e guanti)
 - Dispenser con soluzione idroalcolica per igienizzare le mani senza dover accedere necessariamente ai bagni

Criteri da considerare durante la riprogettazione degli spazi

Progettare la dislocazione degli arredi, dei banchi e delle sedie, avendo cura di produrre un layout statico accompagnato da indicazioni comportamentali per il distanziamento dinamico, che tengano conto delle normali esigenze di movimento delle persone, senza per questo sottrarre spazio utile alle attività didattiche.

- Per il collocamento dei banchi e delle sedie, garantire lo spazio di 1 mt dalle rime buccali in posizione statica ma anche i percorsi di movimento che devono essere identificati e rigorosi in garanzia anche delle norme di sicurezza antincendio.
- La norma antincendio di riferimento, attesta il valore minimo del varco per l'evacuazione ad 1 modulo di 60cm o suoi multipli.
- Impostare la procedura per i vincoli di ricambio dell'aria ogni 30-45 minuti con assegnazione d'incarico a persona identificabile.
- Arredi in quantità limitata alle strette necessità operative, max 1 armadio a 2 ante.
- No stufette e ventilatori.

- Possibilmente no giubbotti, cappotti ed altri effetti personali nelle classi a meno che non siano presenti appositi appendiabiti.
- Rimangono valide tutte le norme in materia di affollamento in presenza di alunni DVA.

Ambienti comuni

Principi generali

Le azioni di miglioramento che di seguito vengono illustrate, rispondono ai criteri definiti nei principali documenti di riferimento normativo ed alle note MIUR che si sono rese disponibili alla data di diffusione del presente documento.

Azioni da intraprendere con urgenza

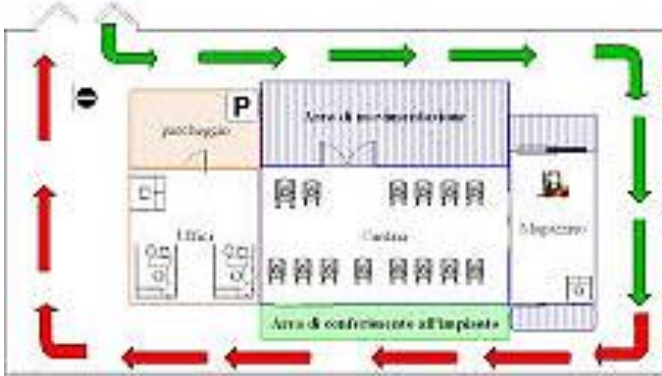
Progettazione, produzione e collocamento di tutti gli apparati comunicativi necessari:

- Cartelli:
 - Ingresso e di uscita
 - ALT
 - Locale emergenza COVID
 - Divieto di accesso
 - Dispenser
 - Istruzioni lavaggio mani ITA
 - Istruzioni lavaggio mani ENG
 - Istruzioni generali ITA
 - Istruzioni generali ENG
 - Linea di arresto
 - KIT primo soccorso sanitario
 - Numeri utili COVID
 - Classe affollamento max
 - Locale generico affollamento max
 - Bagno affollamento max
 - Segnalazione a pavimento di Posizione fissa arredi
 - Freccie da parete
 - Freccie da pavimento
 - Video esplicativo per i visitatori (opzionale)
 - Locandine esplicative per visitatori, personale e studenti
- Predisporre dei cestini rifiuti indifferenziati con chiusura, almeno uno per corridoio, con lo scopo di smaltire in sicurezza anche mascherine e guanti.
 - Collocare dispenser di soluzione idroalcolica agli ingressi ed uno per piano.
 - Cassette primo soccorso aggiornata COVID, almeno una per ogni immobile.

Criteri da considerare durante la riprogettazione degli spazi

Organizzare gli spazi con percorsi di circolazione possibilmente a senso unico evitando assembramenti e frequenti situazione di contatto.

Esempio semplificato di layout:



Per indicare i percorsi, usare solo colori **diversi** dal verde e dal rosso, meglio indicare con i numeri. Ad esempio ingresso 1, percorso 1, ecc.

Per ciò che concerne l'analisi dei flussi agli ingressi ribadiamo alcuni concetti da prendere in considerazione in base alle disposizioni fornite ad oggi da MIUR, Regioni e CTS: aprire quando possibile più ingressi/uscite compatibilmente con la possibilità di far controllare il flusso da un incaricato.

Il flusso non deve superare per ogni coda il limite di un ragazzo al secondo, quindi calcolare che in ogni minuto non devono entrare più di 60 persone per ogni coda. Consigliamo di effettuare delle simulazioni e comunque durante il primo ingresso

In caso di necessità si potrebbe considerare l'ipotesi di utilizzare le uscite antincendio come ingresso aggiuntivo e uscita al termine delle lezioni. In questo caso va verificato lo stato delle stesse e predisposto una dichiarazione di utilizzo in deroga alle norme antincendio, in persistenza dello stato di emergenza Covid nei termini e con le specificità che fino ad oggi sono state indicate dal Governo in appositi DPCM.

Non far usare dagli studenti il distributore di gel con soluzione igienizzante all'ingresso, ma invitarli ad usare quelli messi a disposizione direttamente nelle classi.

Per tutte le attività indicate per la pianificazione dei flussi di circolazione, nonché per l'attestazione formale della destinazione d'uso degli ambienti e dei rispettivi affollamenti previsti, si consiglia vivamente di predisporre accurata planimetria 2D, probante la realizzazione conforme alle prescrizioni normative vigenti. Nel Quadro sinottico in ultima pagina, sono indicate i livelli di servizio garantiti dal RSPP.

Ambienti ad uso comune

Bagni del personale:

- Predisporre dei cestini rifiuti indifferenziati con chiusura, con lo scopo di smaltire in sicurezza anche mascherine e guanti.
- Collocare dispenser di sapone liquido.
- Collocare strumento di asciugatura mani, salviette di carta o asciugatore elettrico a lama d'aria.

Bagni alunni secondaria di II grado:

- Predisporre dei cestini rifiuti indifferenziati con chiusura, con lo scopo di smaltire in sicurezza anche mascherine e guanti.
 - Collocare dispenser di sapone liquido.
 - Collocare strumento di asciugatura mani, salviette di carta
- Verificare dotazione di rubinetti, dispenser ad asciugatori automatici

Bagni alunni secondaria di I grado:

- Predisporre dei cestini rifiuti indifferenziati con chiusura, con lo scopo di smaltire in sicurezza anche mascherine e guanti.
 - Collocare dispenser di sapone liquido.
 - Collocare strumento di asciugatura mani, salviette di carta
- Verificare dotazione di rubinetti, dispenser ad asciugatori automatici

Bagni alunni primaria:

- Predisporre dei cestini rifiuti indifferenziati con chiusura, con lo scopo di smaltire in sicurezza anche mascherine e guanti.
 - Collocare dispenser di sapone liquido.
 - Collocare salviette di carta per asciugatura mani
- Verificare dotazione di rubinetti, dispenser ad asciugatori automatici

Bagni alunni infanzia:

- Collocare dispenser automatici di sapone liquido.
- Collocare strumento di asciugatura mani, salviette di carta

Palestre:

Per le attività motorie, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in conformità con quanto disciplinato dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura si sconsigliano i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività motorie individuali che permettano il distanziamento fisico. Considerato che la palestra è utilizzata sia dalla scuola, sia dall'Ente proprietario, che la concede in uso a società o gruppi sportivi, solitamente nelle ore pomeridiane e serali, l'uso promiscuo della palestra ha comportato la definizione di precise procedure per la sua gestione giornaliera. Può essere necessario chiedere all'Ente proprietario una revisione del documento convenzionale al fine stabilire con chiarezza i compiti e le responsabilità delle associazioni sportive che hanno acquisito il diritto di utilizzo dei locali scolastici.

L'uso degli spogliatoi è per ora sconsigliato.

Aula magna - auditorium:

Per l'utilizzo e l'affollamento di questi locali si seguono le medesime regole di distanziamento ed antincendio previste per le classi, con particolare attenzione anche al concetto di assembramento che spazi ampi potrebbero causare anche solo nelle fasi di accesso ed uscita. Maggiori informazioni possono essere individuate sulle planimetrie.

Locale COVID:

- Aver cura di rendere disponibile un locale dedicato all'isolamento di una persona che manifesti sintomi COVID-19 in attesa di indicazioni del Datore di lavoro, di Soccorritori esterni o di ATS. In caso di soggetto minore, prevedere un adulto in assistenza dotato di DPI mascherina FFP2. Tale locale sarà utilizzato per il tempo strettamente necessario all'allontanamento del soggetto che manifesta sintomi COVID-19.

Sala medica:

- Allestire KIT di primo soccorso potenziato di:
 - Guanti monouso aggiuntivi
 - Schermo facciale o occhiali coprenti
 - Mascherina FFP3
 - Mascherina chirurgica per la persona soccorsa

Programmazione degli acquisti – dotazione di materiali e DPI

Si riporta di seguito una lista minima di dotazioni necessarie:

dpc: (Dispositivi di Protezione Collettiva)

Dispositivo	luogo d'installazione
Dispenser con sostanza igienizzante alcoolica	dislocato in prossimità degli ingressi e possibilmente uno per piano e corridoio
Dispenser con sapone liquido	Ogni bagno
Cestini per la raccolta di mascherine e guanti	Ogni piano e possibilmente nei blocchi bagni principali
Strumenti di asciugatura mani se non presenti	Ogni bagno
Materiale per allestimento locale COVID	Nel locale CODIV (sala medica)

dpi: (Dispositivi di Protezione Individuale) e dotazioni personali obbligatorie

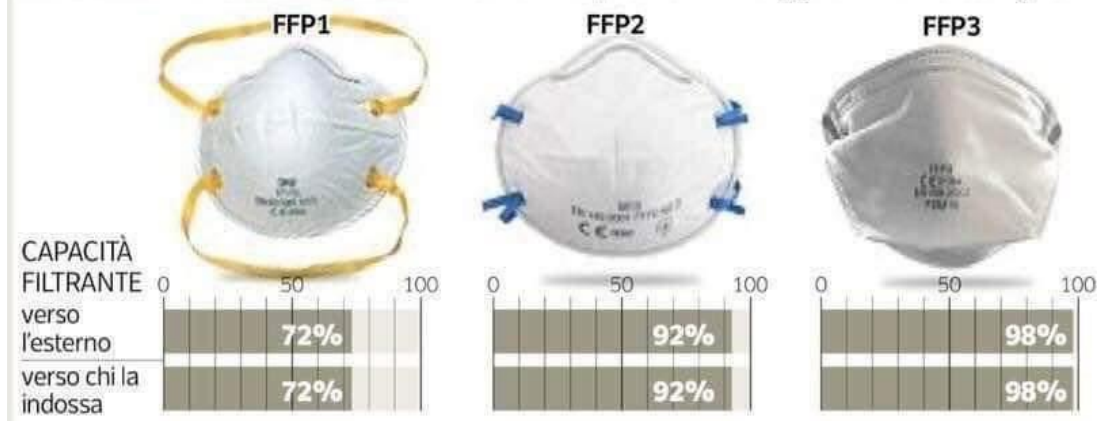
Dispositivo o dotazione personale obbligatoria	Scopo	Soggetto destinatario	Quantità prevista
Mascherina chirurgica o di comunità	Protezione dalla diffusione dei droplet	Obbligatoria per tutti anche alunni + di 6 anni	Numero di persone x giorni di utilizzo in funzione delle caratteristiche di durata indicate dal produttore
DPI - mascherina FFP2	Protezione per utilizzo di prodotti chimici durante le sole attività di igienizzazione degli ambienti	Collaboratori scolastici	Numero di persone x giorni di utilizzo in funzione delle caratteristiche di durata indicate dal produttore
DPI - mascherina FFP3	Protezione in caso di emergenza sanitaria	Addetto del primo soccorso d'Istituto	Numero di persone x giorni di utilizzo in funzione delle caratteristiche di durata indicate dal produttore
DPI – guanti monouso	Protezione in caso di ripetute attività a rischio contagio per le quali non è possibile intervallare efficaci azioni di lavaggio mani. Protezione in caso di emergenza sanitaria, per attività di assistenza alla persona in caso di alunni DVA	Personale ATA, Docenti ed Educatori	3 confezioni per plesso, con scorta minima di riassortimento di 1 confezione
DPI – guanti per le pulizie	Attività ordinaria di igienizzazione degli ambienti	Collaboratori scolastici	2 paia per lavoratore
DPI – occhiali protettivi	Attività ordinaria di igienizzazione degli ambienti	Collaboratori scolastici	1 paio per lavoratore
DPI – visiera para-schizzi	Protezione in caso di emergenza sanitaria e di assistenza alla persona per alunni DVA	Personale ATA, Docenti ed Educatori	1 per lavoratore

Materiali per le pulizie

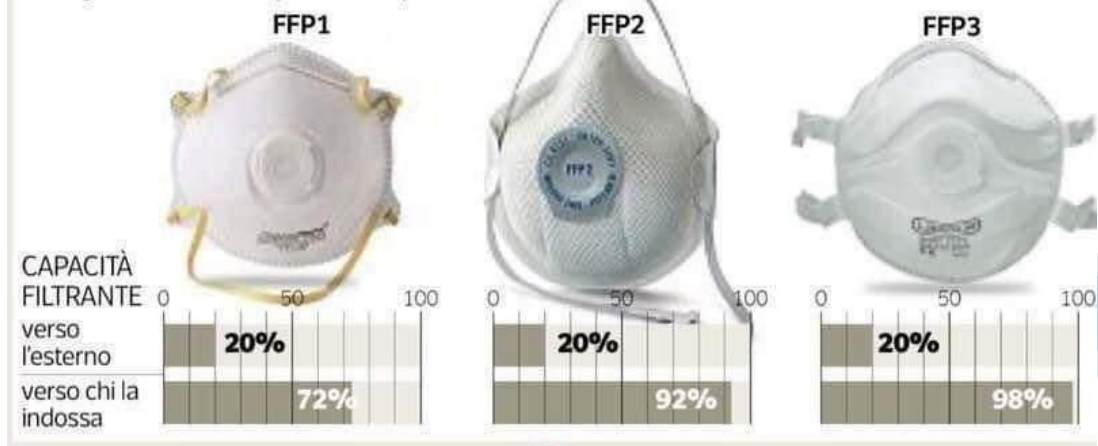
Materiale
panni-spugna differenziati, per codice o colore, spugne abrasive e panni in cotone per la spolveratura, si SCONSIGLIANO le normali spugne perché facilmente inquinabili dagli agenti patogeni
scope trapezoidali e scope tradizionali come di consueto
aste pulivetro con tergi vetro come di consueto
Se s'intende usare i sistemi MOP, si sottolinea la necessità di utilizzare diversi e dedicati, in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.)

A titolo indicativo riportiamo alcuni esempi di mascherine filtranti facciali, qualificate come DPI

FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola Hanno un'elevata protezione. Proteggono chi la indossa e gli altri



FFP1-FFP2-FFP3 con valvola Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione. Proteggono chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossate da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale



Come si può osservare per i modelli con o senza valvola l'elemento principale che ne distingue le caratteristiche è la capacità filtrante verso l'esterno e di conseguenza il confort generale per chi la indossa.

Le maschere con omologazione cinese KN95 e USA N95, sono assimilabili alle europee FFP2.

Programmazione della formazione dei lavoratori, degli studenti, informazione dei genitori e diffusione dei patti di corresponsabilità

Ai sensi degli artt. 36 e 37 Dlgs 81/2008 è necessario organizzare adeguata formazione mediante strumenti di apprendimento online (webinar e e-learning) da svolgere prima del rientro in sede, specifica per le seguenti tipologie di soggetti:

- Tutto il Personale ex art. 37 Dlgs 81/2008
Almeno 6 ore (per il conseguimento di credito formativo valido come aggiornamento quinquennale della formazione dei lavoratori)
Programma webinar e FAD:
 - gestione igiene personale di personale ed alunni
 - Regole di distanziamento
 - Gestione del tracciamento del contagio
 - Verifica sintomi da contagio con rilevazione temperatura corporea
 - Igienizzare ambienti, quali metodi e strumenti utilizzare
 - Tutela della privacy per il trattamento di dati sanitari e biometrici
 - Valutazione del rischio biologico
 - Gestione DVR
 - Protocollo di sorveglianza sanitaria
 - Protocollo di gestione organizzazione per il contenimento del rischio
 - Schemi informativi per il personale
- Preposti ex art. 19 Dlgs 81/2008
Almeno 2 ore
Programma FAD:
 - come fornire istruzioni ed eseguire controlli sul rispetto delle norme igieniche da parte di personale ed alunni
 - far applicare e controllare il rispetto delle regole di distanziamento e protezione individuale con mascherine
 - Gestione del tracciamento del contagio
 - Controlli sulla gestione vivande e consumazione pasti
 - Verifiche sulle procedure di igienizzazione ambienti
 - Tutela della privacy per il trattamento di dati sanitari e biometrici

- **Personale Educativo (di Cooperative o Onlus)**
Almeno 6 ore
Programma webinar e FAD:
 - gestione dell'igiene personale e degli alunni
 - Regole di distanziamento
 - Gestione del tracciamento del contagio
 - Verifica sintomi da contagio con rilevazione temperatura corporea
 - Igienizzare ambienti, quali metodi e strumenti
 - Tutela della privacy per il trattamento di dati sanitari e biometrici
 - Nozioni sulla valutazione del rischio biologico
 - Comprensione contenuti DVR
 - Protocollo di sorveglianza sanitaria
 - Protocollo di gestione organizzazione per il contenimento del rischio
 - Schemi informativi generali sul Covid-19

- **Famiglie (Genitori o Tutori)**
Almeno 1 ora
Programma FAD:
 - caratteristiche del virus COVID-19
 - gestione igiene personale come educare i propri figli
 - Regole di distanziamento e protezione con mascherine
 - Gestione del tracciamento del contagio
 - Cosa dare ai propri figli nello zaino per scuola
 - Igienizzare ambienti, quali metodi e strumenti utilizzare
 - Tutela della privacy per il trattamento di dati sanitari e biometrici

- **Studenti**
Almeno 1 ora
Programma FAD:
 - gestione igiene personale e caratteristiche del virus COVID-19
 - Regole di distanziamento e protezione con mascherine
 - Gestione del tracciamento del contagio
 - Se devo andare in bagno come mi comporto
 - Durante l'intervallo e negli spazi comuni come mi comporto
 - Se non mi sento bene cosa faccio

Organizzazione dell'emergenza

Predisporre il locale COVID

Lo scopo è di aver a disposizione un ambiente in cui poter accompagnare e quindi isolare, una persona che manifesti sintomi tipici della patologia COVID-19, in attesa del suo allontanamento e/o decisioni diverse del Dirigente o altro Soggetto titolato ad intervenire. Il locale avrà come dotazione minima:

- Kit primo soccorso sanitario
- Sedia e possibilmente lettino

Preparare il protocollo di monitoraggio e di gestione dell'emergenza

Tale protocollo sarà finalizzato a:

- Assegnare i ruoli
- Riconoscere i sintomi COVID-19
- Isolare i soggetti sintomatici
- Allertare ATS o altro soggetto deputato
- Se si tratta di alunno, allertare la famiglia
- Se si tratta di lavoratore allertare il Medico competente
- Allontanare i soggetti sintomatici
- Individuare gli esposti sulla base degli strumenti di tracciamento in uso
- Attivare la procedura di compilazione del registro degli esposti
- Eseguire le azioni richieste da ATS o altro soggetto deputato
- Verificare per l'eventuale riammissione in Istituto del soggetto dichiarato positivo, della ricezione di certificazione di avvenuta negativizzazione
- Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno
- identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ATS competente territorialmente
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ATS competente territorialmente
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

Vedi per maggiori dettagli l'aggiornamento del Piano di Emergenza consegnato da AmbroStudio Servizi.

Collocare ben visibili istruzioni per la gestione dell'emergenza

Vedi la proposta di AmbroStudio Servizi riportata nella tavola sinottica a margine di questo documento.

Protocollo organizzativo

REGOLAMENTO

- a) Per tutte le persone con più di 6 anni, è vietato l'accesso a scuola senza la mascherina.



- b) **E' vietato l'ingresso** in Istituto da parte di lavoratori / visitatori / alunni che abbiano febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali; è altresì vietata ogni forma di assembramento, l'accesso di visitatori / alunni, utenti, fornitori deve preferibilmente avvenire unicamente dai varchi abilitati, possibilmente dedicati all'entrata ed all'uscita, una persona per volta, garantendo la distanza minima di 1,0 mt e possibilmente con appuntamento o invito.
- c) Il lavoratore / visitatore / alunno (o suo tutore in caso di minorenni) è consapevole e **dichiara** l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso né di poter permanere in servizio laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti).
- d) In assenza di altri strumenti di tracciamento della presenza in Istituto, il lavoratore compila il **Modello di autodichiarazione interna**, giornalmente, apponendo la data e la firma negli appositi spazi. Il Modello va conservato dallo stesso lavoratore ed esibito in caso di richiesta del Datore di Lavoro o di eventuali Preposti. Una volta completato va consegnato al Datore di Lavoro in busta chiusa e sigillata con nome e cognome scritto sulla stessa (o codice assegnato). Il Datore di Lavoro provvederà a custodirlo in ottemperanza alla normativa sulla privacy.
- e) In assenza di altri strumenti di controllo, il visitatore deve compilare il **Registro accessi per gli esterni**, come prescritto dal Protocollo d'intesa Governo-Parti Sociali e in ottemperanza delle Ordinanze Regione Lombardia, necessario a gestire il monitoraggio obbligatorio degli accessi ai luoghi di lavoro. Per garantire la tutela della privacy, il Personale autorizzato che gestisce il registro, dovrà coprire le informazioni precedentemente compilate mediante un supporto cartaceo (cartoncino) in modo da evitarne la diffusione.
- f) Il lavoratore / visitatore / alunno, prima dell'accesso al luogo di lavoro o durante la permanenza a scuola, nel pieno rispetto della privacy, potrà essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza a scuola. L'ingresso in Istituto di lavoratori ed alunni, già risultati positivi all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- g) periodicamente è necessario **detergersi accuratamente le mani**, utilizzare la mascherina protettiva (se previsto) e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti della giornata, servendosi dei diversi dispenser o attraverso il lavaggio accurato con acqua e sapone.
- h) Il lavoratore / visitatore / alunno si impegna a rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro nel fare accesso a scuola. In particolare:
- **rispettare le eventuali limitazioni, turnazioni di accesso;**
 - **mantenere la distanza di sicurezza** (distanziamento interpersonale di almeno 1,0 metri);
 - **indossare mascherina**. Il controllo si limita a verificare il possesso di mascherina e che sia indossata nel caso in cui le distanze siano ridotte del limite di un metro.



Per l'eventuale uso di guanti si ricorda che:

- prima di indossare i guanti, bisogna – sempre – lavarsi le mani;

- controllare che siano della misura giusta: né troppo stretti (rischiano di rompersi), né troppo larghi (rischiano di non isolarti);
 - prenderne un paio puliti, cioè non già utilizzati (i guanti sono infatti monouso);
 - verificare che non siano difettosi o già bucati;
 - indossarli verificando che coprano bene anche il polso;
 - dal momento che la superficie esterna degli stessi è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai (qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, il prima possibile);
 - si raccomanda, mentre si indossano i guanti monouso, di non toccarti mai la bocca, il naso e gli occhi!
 - per toglierli procedere a sfilare il primo guanto aiutandoti con l'altra mano: "pizzicare" con indice e pollice un lembo del guanto vicino al bordo (quello che sta verso il polso), sollevarlo e infilaci il dito medio (della stessa mano utilizzata da indice e pollice) e tirare leggermente, ruotando la mano del primo guanto; quindi, fare lo stesso con l'altro guanto/altra mano in modo reciproco; tira verso l'intero, a sé, le due mani, facendo appunto "forza" con i due medi: in questo modo, facendo scivolare tutte le altre dita, i guanti si sfilano capovolgendosi; ciò consente alla superficie eventualmente contaminata di rimanere all'interno;
 - buttare i guanti nel cestino dei rifiuti indifferenziati e solo dopo lavarsi le mani.
- **lavare accuratamente e frequentemente le mani** con i detergenti messi a disposizione (come da istruzioni rese pubbliche).
- i) L'uso della mascherina è obbligatorio per tutti i lavoratori e visitatori ed alunni di età superiore ad anni 6:
- **in spazi chiusi in presenza di più persone;**
 - **in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non fosse garantito il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1,0 mt.**
- j) Devono essere **evitati spostamenti non strettamente necessari** tra colleghi di uffici / locali diversi, muoversi nella classe ed uscire se non autorizzati.
- k) Saranno affissi all'ingresso il **poster del Ministero della salute** e nei bagni le **istruzioni per il lavaggio delle mani**.
- l) **Parcheggi cortili e giardini:** Sono vietati assembramenti di persone nei parcheggi, cortili, giardini. L'accesso a questi luoghi deve avvenire, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1,0 metri.
- m) **L'ingresso e l'uscita delle persone** sarà scaglionato per evitare raggruppamenti. L'accesso deve avvenire garantendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1,0 metri.
- n) Al termine delle attività, **l'uscita** dovrà avvenire con flusso distribuito nello spazio e nel tempo; ciascun lavoratore / alunno dovrà rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno 1,0 metri
- o) Anche l'accesso alla **timbratrice badge, sportelli uffici, ecc.**, dovrà avvenire garantendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1,0mt tra persone.
- p) **Distributori bevande e merendine:** L'accesso alle macchinette erogatrici è consentito solo ad una persona per volta. Una volta prelevata la bevanda o altro la persona è tenuto ad allontanarsi dal distributore. E' pertanto vietato soffermarsi a 2 o più persone al distributore di bevande e merendine.
- q) **L'uso dell'ascensore** è consentito solo ad una persona per volta.
- r) **Servizi igienici:** l'accesso ai bagni è consentito solo garantendo la distanza interpersonale di 1,0 metri o indossando la mascherina.
- s) Il Datore di lavoro, assicura la **pulizia periodica dei locali**, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, favorendo frequentemente il **ricambio d'aria** degli ambienti. Viene prestata particolare attenzione a tutte le superfici di maggior contatto: **maniglie di porte e finestre**, citofoni, pulsantiere ascensori, mouse, tastiere pc e schermi touch, ecc. In taluni casi per scelta progettuale, anche quale laboratorio di educazione civica, si potrebbe decider di coinvolgere gli allievi (tranne per le primarie) alla igienizzazione della propria postazione, all'inizio e alla fine dell'attività.
- Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute.
- I principi attivi utilizzati per le varie superfici saranno quelli indicati nella stessa sezione dell'estratto del Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"*.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, per le attività in esame sono stati considerati tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detersivo neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, è stata integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida (a base di cloro o alcool).

A fini di verificare l'efficacia delle azioni intraprese si consiglia di effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata.

Per lo svolgimento delle procedure di igienizzazione, **gli addetti alle pulizie dovranno adottare le seguenti attività nella corretta sequenza:**

- 1) La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione;
- 2) La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno;
- 3) I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19;
- 4) I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati;
- 5) Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.

t) **Svolgimento delle operazioni di carico e scarico materiali**

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio.

I fornitori sono tenuti ad evitare se possibile la discesa dal proprio mezzo di trasporto durante la sosta e le operazioni di carico / scarico. Se ciò non fosse possibile occorrerà procedere nel modo seguente:

- 1) Evitare, per quanto possibile l'interferenza e il contatto tra il trasportatore ed il personale
- 2) Se proprio necessaria la collaborazione tra trasportatore ed i dipendenti si dovrà sempre mantenere la distanza interpersonale di almeno 1,0 metri o indossando la mascherina.
- 3) Per le operazioni che comportano interferenza, il trasportatore/fornitore, è tenuto ad indossare la mascherina e i guanti.

- u) Nel caso di **scambio di documentazione cartacea** si deve mantenere sempre la distanza tra le persone di almeno 1,0 metri. Il visitatore dovrà essere dotato di guanti e mascherina per ricevere/ consegnare / firmare la documentazione.
- v) I lavoratori e visitatori / alunni sono informati che per tutti i locali, ambienti, servizi igienici, arredi ed attrezzature, o più genericamente definite superfici di contatto, viene garantita la **pulizia giornaliera** con detersivi antibatterici a base alcolica o cloro.
- w) È costituito un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole** riportate in questo Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- x) Recepimento delle indicazioni presenti nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

Allegati:

Allegato 1 - Tavola sinottica degli adempimenti e delle azioni di miglioramento

Nella seguente tabella sono riportate le competenze delle Istituzioni Scolastiche riportate nel Piano Scuola messe in relazione con il servizio di RSPP esterno e le prestazioni incluse nel contratto e le eventuali proposte integrative:

Indicazioni MIUR Piano Scuola	Adempimento normativo	Prestazione incluse nel contratto RSPP di Ambrostudio Servizi	Proposta integrativa Ambrostudio Servizi
Richiamato in MIUR Piano scuola 2020-21, allegato tecnico pag. 19 e 20: <i>"... individuando, programmando e attuando le misure di prevenzione e protezione..."</i>	Art. 17, 18, 28, 29, 33 Dlgs 81/2008	Consulenza inclusa nel contratto di base, predisposizione di linee guida e valutando le proposte di gestione messe a punto dalla scuola, sull'evidenza dei rischi organizzativi e gestionali che si pongono per la questione COVID-19. Trasmissione di integrazione DVR. Trasmissione integrazione del Piano di gestione delle Emergenze. Le linee guida e gli aggiornamenti dei documenti citati, saranno disponibili a partire dai prossimi giorni. La consulenza con il RSPP è disponibile come di consueto, in ragione del rapporto contrattuale attivo. E' inoltre stato calendarizzato, un terzo workshop sul tema COVID-19 per il giorno 7 luglio 2020.	Nessuna
Richiamato in MIUR Piano scuola 2020-21, allegato tecnico pag. 19: <i>"... ridefinire l'utilizzazione degli spazi, acquisto arredi, salvo diverse intese, ai sensi dell'art. 231 del DL 34/2020"</i>	Art. 17 e 18 Dlgs 81/2008	Nessuna	Ai fini di una diretta determinazione delle misure di prevenzione e protezione, si propone l'integrazione dei servizi contrattuali con: <i>la progettazione dettagliata dell'utilizzo degli spazi e la determinazione dei flussi di circolazione interna ed esterna di persone – valutate ns. offerta per ri-progettazione spazi scolastici.</i> https://www.ambroservizi.it/index.php/scuole-enti-servizio-di-riprogettazione-degli-spazi/
Richiamato in MIUR Piano scuola 2020-21, allegato tecnico pag. 19: <i>"... misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti"</i>	Art. 26, 28 e 29 Dlgs 81/2008	Trasmissione di integrazione DVR. Trasmissione integrazione del Piano di gestione delle Emergenze, aggiornamento linee guida e protocollo COVID-19	<i>Fornitura di strumenti di comunicazione informativa (Video per i visitatori da pubblicare nel sito istituzionale e se presente in loop nel monitor all'ingresso, file pdf pronti per la stampa di cartelli, segnali, informazioni, ecc.)</i> <i>Valutate la ns offerta:</i> https://www.ambroservizi.it/index.php/scuole-enti-mat-covid-materiale-di-supporto-per-l-emergenza/
Richiamato in MIUR Piano scuola 2020-21, allegato tecnico pag. 19 e 20: <i>"..., ivi compresa la formazione e l'addestramento dei lavoratori e degli studenti, l'organizzazione delle emergenze e la promozione della cultura della sicurezza rivolta ad allievi e personale"</i>	Art. 36 e 37 Dlgs 81/2008	Indicazione della tipologia di percorsi di formazione e strumenti di informazione da allestire per tutte le tipologie di soggetti	<i>organizzazione e gestione del piano di formazione ed informazione per docenti, personale ATA, alunni, genitori ed educatori di cooperative comunali.</i> <i>Valutate i corsi presenti nella sezione "formazione" di questa pagina:</i> https://www.ambroservizi.it/index.php/corsi-e-servizi-per-affrontare-lemergenza-covid-19/ . Si segnala la possibilità di acquistare il pacchetto "COVID-ALL Tutti corsi inclusi"

In pratica, mentre la consulenza e il parere sui progetti e sulle misure adottate competono l'RSPP e fanno parte dei servizi erogati, la riprogettazione degli spazi, il kit del materiale informativo e la formazione sono proposte integrative.

Allegato 2 – check list 01 verifica sull’attuazione delle misure di prevenzione e protezione COVID-19 rev. 2020-01

COMPILARE (con una X) la seguente check-list al fine di verificare il rispetto delle misure di prevenzione e protezione necessarie al contenimento del rischio Covid-19 e al proseguo dell’attività lavorativa

		SI	NO	Note
a)	INFORMAZIONE a tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all’ingresso degli ambienti di lavoro, appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento, l’eventuale controllo della temperatura, le condizioni d’uso delle mascherine, ecc. (vd. Modelli Ambrostudio)			
b)	Valutazione e riorganizzazione in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, dell’attività svolta e dell’affollamento, la possibilità di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra i lavoratori e utenti. <u>NB: Nelle attività ove non è garantita la distanza di 1 metro obbligo di utilizzo dei DPI (mascherine, visiere, guanti ecc)</u>			
c)	Fornitura di mascherine chirurgiche indicandone le modalità di impiego e di corretto utilizzo, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; <u>NB: la mancanza di MASCHERINE per attività con distanza inferiore a 1 metro comporterà la sospensione delle attività lavorative</u>			
d)	Fornitura di altri dispositivi ritenuti necessari ed opportuni (guanti, occhiali, visiere, camici, ecc.); <u>NB: la mancanza di adeguati DPI comporterà la sospensione delle attività lavorative</u>			
e)	Predisposizione di mezzi detergenti per il lavaggio delle mani (prodotti specifici o sapone) e altri prodotti a base di cloro e/o alcool per la disinfezione delle mani in aggiunta al sapone liquido nei bagni. Tali mezzi detergenti, disponibili in contenitori dispenser, dovranno essere resi ben visibili da cartelli e disponibili possibilmente in ogni classe o almeno nei corridoi in aree facilmente raggiungibili da tutte le classi, in quantità sufficiente da evitare ogni forma di assembramento			
f)	Programma di igienizzazione periodica nei luoghi di lavoro nonché delle postazioni di lavoro			
g)	Predisposizione di un numero adeguato (almeno 1 per corridoio) di contenitori di rifiuti indifferenziati con coperchio per poter gettare mascherine eguanti			
h)	Diffondere procedura che indichi la necessità di eseguire frequente ricambio di aria / arieggiamento degli ambienti chiusi			
k)	Piano di turnazione dei dipendenti con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili			
i)	Favorire la modalità di lavoro a distanza (lavoro agile, smart-working..)			
l)	Predisposizione di orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, corridoi, ecc.)			
m)	Dedicare (dove è possibile) una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni			
n)	Per l’accesso di personale esterno o utenti delle segreterie, individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale ed alunni;			
o)	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno presente, individuazione di servizio igienico dedicato, e affissione di divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente ed alunni			
p)	Gestione del tracciamento delle presenze mediante registrazione all’ingresso			
q)	Gestione delle autodichiarazioni in conformità al DPCM vigente			
r)	Potenziamento del kit di Primo soccorso sanitario			
s)	Allattamento del locale COVID			

t)	Programmazione intervento di formazione per il personale			
u)	Programmazione intervento di formazione per gli alunni			
v)	Programmazione intervento di informazione/formazione per i genitori			
w)	Attivazione della sorveglianza sanitaria eccezionale			
x)	Predisposizione di cartine generali e di dettaglio per affollamenti e percorsi			
y)	Altre note _____			

Data verifica

Firma